



Salute, Fantini (Ig-Ibd): ??Nutrizione fondamentale in malattie infiammatorie intestinali?•

Descrizione

(Adnkronos) ?? Le malattie infiammatorie croniche intestinali (Mici), oggi sono gestite in modo ??integrale?•. Câ??Ã“ ??una gestione che prende in considerazione diversi aspetti. Se ieri eravamo focalizzati solo sulle terapie mediche, oggi sappiamo che il paziente va gestito a 360 gradi e la fetta occupata dalla nutrizione Ã“ assolutamente rilevante e influenza a sua volta altri aspetti terapeutici di queste malattie?•. CosÃ¬ Massimo Claudio Fantini, segretario generale di Italian Group for the Intestinal Bowel Disease (Ig-Ibd) e professore di gastroenterologia dellâ??UniversitÃ degli Studi di Cagliari, commenta ??lâ??importante evoluzione nel trattamento delle Miciâ?• grazie alla nutrizione clinica, a cui questâ??anno, per la prima volta, Ã“ stata dedicata una sessione in 7 corsi regionali Ig-Ibd per gastroenterologi che trattano pazienti con malattia di Crohn e colite ulcerosa. Sponsor dellâ??iniziativa Ã“ NestlÃ© Health Science, attraverso la campagna ??PiÃ¹ Crohnsapevoli ?? Per una nutrizione consapevole??.

Il riconoscimento della rilevanza della nutrizione ??Ã“ testimoniato dal suo inserimento allâ??interno delle linee guida Ecco 2025â?• e sottolinea ??la presa dâ??atto da parte dei clinici ?? spiega Fantini ?? del ruolo fondamentale della nutrizione nella gestione dei pazienti affetti da malattie infiammatorie croniche intestinali?•. Lâ??inserimento della nutrizione cambierÃ quello che Ã“ la gestione clinica ?? rimarca lâ??esperto ?? dando una chiara indicazione sul fatto che questo aspetto deve essere preso in considerazione e, nel momento in cui uno stato di malnutrizione viene rilevato, bisogna intervenire. E se nel paziente pediatrico la nutrizione Ã“ giÃ considerata una terapia efficace e sicura, per lâ??adulto diventa uno strumento prezioso per mantenere la remissione piÃ¹ a lungoâ?•. Tra le soluzioni nutrizionali Modulen ?? alimento a fini medici speciali sviluppato da NestlÃ© Health Science ?? Ã“ lâ??unico supportato da numerose evidenze cliniche e rappresenta un riferimento consolidato nella gestione nutrizionale della malattia di Crohn.

La promozione di una maggiore integrazione della terapia nutrizionale nella pratica clinica quotidiana anche negli adulti, secondo lâ??esperto, prevede, in primis, il superamento di un ??problema di organizzazione internaâ?•. Serve quindi lavorare ??sullâ??awareness, sulla capacitÃ di trasmettere al paziente la rilevanza e lâ??importanza di questo approccio nutrizionale che, ovviamente, nel paziente pediatrico Ã“ piÃ¹ semplice, mentre nel paziente adulto Ã“ un pochino piÃ¹ complesso. Tuttavia ??

osserva ?? la generazione di nuovi dati e la dimostrazione della rilevanza che la cura dello stato nutrizionale ha nella gestione complessiva, che va dall'efficacia dei farmaci al mantenimento della remissione, alla prevenzione di complicanze di questa malattia, sarÃ fondamentale per aumentare l'aderenza del paziente adulto a questo tipo di approccio?•.

??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 18, 2025

Autore

redazione

default watermark